



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2021/2022. Scuola Secondaria di secondo grado**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO MB 19

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Mi affretto a parlare delle innovazioni in campo tecnico, in cui, a dire il vero, quasi tutto attende ancora una sistemazione finale e molte cose cominciano a diventare chiare solo adesso. Ora due sono le finalità della tecnica psicoanalitica: risparmiare fatica al medico e permettere al malato l'accesso più illimitato al proprio inconscio. Come è noto, la nostra tecnica ha subito una trasformazione fondamentale. Al tempo del trattamento catartico miravamo all'interpretazione dei sintomi. Più tardi ci siamo invece rivolti a scoprire i "complessi", per far uso di un termine che Jung ha reso indispensabile; ora, però, il nostro lavoro è direttamente inteso a individuare e superare le "resistenze", e possiamo giustificatamente aver fiducia che i complessi verranno in luce senza difficoltà non appena le resistenze saranno individuate ed eliminate. Alcuni tra di loro hanno già sentito il bisogno di riuscire a eseguire una disanima di queste resistenze e di classificarle. Io chiederò loro di esaminare questo materiale per vedere se possono confermare l'affermazione generale che, nei malati di sesso maschile, le resistenze più importanti al trattamento sembrano derivare dal complesso del padre, estrinsecantesi come paura del padre, sfida al padre e sfiducia nel padre.

Altre innovazioni di tecnica riguardano lo stesso medico. Ci siamo accorti dell'esistenza del "controtransfert", che insorge in lui in conseguenza dell'influenza del paziente sui suoi sentimenti inconsci, e siamo quasi tentati di insistere affinché il medico riconosca questo "controtransfert" in se stesso e lo superi. Ora che moltissime persone praticano la psicoanalisi e si scambiano vicendevolmente le loro osservazioni, abbiamo rilevato che nessuno psicoanalista va più in là di quanto gli sia permesso dai propri complessi e resistenze interne e, quindi, esigiamo che egli cominci la propria attività con un'autoanalisi e la approfondisca sempre di più mentre fa le proprie osservazioni sui pazienti. Chi non riesca a ottenere risultati nell'autoanalisi, può lasciar subito perdere qualsiasi idea di curare i pazienti mediante l'analisi.

(Da: Freud, *La psicoanalisi*, Newton&Compton Editori).

-
- 1** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 19
Dal brano si deduce che il metodo di Freud:
- A** ha superato varie fasi, per arrivare all'individuazione e al superamento delle resistenze
 - B** si basa solo sull'interpretazione dei sintomi
 - C** si basa solo sullo scoprire i "complessi", come quello di Jung
 - D** mira solo a risparmiare fatica al medico
 - E** non ha fiducia nel controtransfert

-
- 2** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 19
Il trattamento catartico prevede:
- A** l'interpretazione dei sintomi del paziente
 - B** l'accesso più illimitato all'inconscio del paziente
 - C** la scoperta dei "complessi" del paziente
 - D** l'individuazione e il superamento delle "resistenze"
 - E** l'eliminazione del controtransfert

-
- 3** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 19
Il "controtransfert" insorge:
- A** nello psicoanalista, perché anch'egli viene influenzato dall'analisi dei pazienti
 - B** nello psicoanalista, a seguito delle innovazioni tecniche sopraggiunte in campo psicoanalitico
 - C** nello psicoanalista, quando si confronta con altri che praticano la psicoanalisi
 - D** nel paziente, a causa dell'influenza dello psicoanalista sui suoi sentimenti inconsci
 - E** nel paziente, quando vengono eliminate le "resistenze"

-
- 4** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 19
Nell'attività dello psicoanalista, l'autoanalisi è:
- A** necessaria mentre fa le proprie osservazioni sul paziente
 - B** necessaria solo prima di fare le proprie osservazioni sul paziente
 - C** inutile e deleteria mentre fa le proprie osservazioni sul paziente
 - D** accessoria mentre fa le proprie osservazioni sul paziente, necessaria prima di lavorare sul paziente
 - E** utile solo in seguito al confronto con altri psicoanalisti

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MB 19

Le attività della tecnica psicoanalitica mirano a:

- A consentire al malato di attingere al proprio inconscio in modo illimitato
- B eliminare il controtransfert e il complesso del padre
- C permettere al malato l'accesso al proprio inconscio senza ripercussioni emotive
- D permettere allo psicoanalista di mantenere i propri complessi e resistenze intatti
- E rendere più agevole il lavoro del medico, ignorando il malato

BRANO AC 86

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Secondo uno studio, l'87% degli italiani non crede nei social network come fonte di notizie credibili, mentre l'82% non è in grado di riconoscere una bufala che circola sul web. La ricerca sull'universo mediatico italiano, giunta alla sua seconda edizione, ha coinvolto un campione d'indagine superiore ai 1.500 cittadini italiani, raccogliendo i dati sulla percezione del sistema mediatico, con particolare attenzione al livello di credibilità, fiducia e influenza delle fonti di informazione.

Dalla ricerca emerge l'assoluta dipendenza degli italiani dal web. Il 95% del campione utilizza quotidianamente Internet, quasi il 70% lo fa per più di tre ore al giorno e il 32% per più di cinque ore. La metà di questo tempo è impiegata sui social network. Una vera e propria overdose da web che comporta stati d'ansia (8,68%), insonnia (16,84%), confusione e frustrazione (6,38%), dolori di stomaco e mal di testa (8,36%) e dimenticanze (9,93%). I social media e i dispositivi digitali incidono anche sulle facoltà mentali dell'individuo, il pensiero profondo, l'attenzione e la memoria. Il 69,34% degli italiani registra e memorizza le informazioni di cui ha bisogno sul telefono, mentre il 79,93% ritiene di essere in grado di trovare facilmente le notizie di cui ha bisogno e tende a fare un largo uso di free media piuttosto che di media a pagamento.

Gli italiani sono iperconnessi eppure si fidano poco del web e dei social. Per l'87,24% degli italiani Facebook e compagni non offrono più opportunità di apprendere notizie credibili, ma per gli utenti questo non sembra costituire un problema. A riprova di ciò, per il 77,3% le fake news non indeboliscono la democrazia. "È innegabile che si tratti di dati inquietanti – ha spiegato Eugenio Iorio, coordinatore scientifico della ricerca – perché in un'infosfera così configurata i cittadini/utenti, sprovvisti dei più elementari strumenti di analisi e di critica della realtà e privi di qualsiasi strumento di difesa, tendono ad avere una visione distorta della realtà, una visione sempre più prossima a quella desiderata dai manipolatori delle loro capacità cognitive". Da questo punto di vista diventa fondamentale il ruolo della formazione delle nuove generazioni. "Il quadro negativo emerso dal rapporto "Infosfera" lancia un forte allarme al quale possono e debbono rispondere le scuole e le università impegnandosi nella formazione di una coscienza critica nei giovani che sia più preparata al bombardamento mediatico a cui oggi si viene sottoposti in maniera indiscriminata e incontrollata", ha detto il commissario dell'Agcom Mario Morcellini, a margine della presentazione del rapporto.

(Da: "L'82 per cento degli italiani non sa riconoscere una bufala sul web", *Repubblica.it*)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86

Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?

- A La grande maggioranza degli intervistati, pur risultando iperconnessa al web, diffida dei social network
- B Pensiero, attenzione e memoria degli individui vengono potenziati dall'uso del web
- C L'87,24% degli intervistati è solito cercare notizie su Facebook
- D Il 70% degli utenti intervistati passa più di cinque ore al giorno su internet
- E Per la maggioranza degli italiani le fake news sono un problema

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86

Quale possibile soluzione viene avanzata per cercare di ovviare al quadro negativo emerso dal rapporto "Infosfera"?

- A Potenziare il ruolo delle scuole e delle università per favorire una coscienza critica nelle nuove generazioni
- B Passare più ore a scuola e di conseguenza ridurre le ore passate sui social network
- C Potenziare e migliorare i motori di ricerca delle notizie sui portali web
- D Utilizzare con maggiore frequenza i media a pagamento, ritenuti più affidabili dal punto di vista dell'informazione
- E Ridurre l'ansia e l'insonnia e la confusione nei giovani

-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86**
Dall'indagine sull'universo mediatico italiano emerge che:
- A** un eccessivo numero di ore passate sul web e l'uso prolungato di dispositivi digitali influiscono negativamente sulla salute dell'individuo
 - B** gli intervistati passano il 95% del loro tempo su Internet
 - C** il 69,34% degli italiani riesce a ricordare a memoria le informazioni che ha appreso su Internet
 - D** l'82% degli intervistati non è in grado di distinguere una fake news, ma ritiene che i social network siano una valida fonte di informazione
 - E** i dispositivi digitali non influiscono sulle facoltà mentali degli individui

-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86**
Che cosa si intende nel brano con il termine "infosfera"?
- A** La globalità dei mezzi d'informazione e comunicazione e il complesso delle informazioni che ne scaturisce
 - B** La sfera d'influenza del web sugli utenti che quotidianamente vi accedono per ricercare informazioni
 - C** La sfera psicologica degli utenti del web
 - D** L'insieme delle bufale che quotidianamente vengono diffuse dai social network
 - E** L'insieme dei social network

-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86**
Secondo la ricerca, gli italiani hanno un'assoluta dipendenza:
- A** dal web
 - B** dalle fake news
 - C** dallo smartphone
 - D** dai social media
 - E** da Facebook

BRANO BB 77

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Meno tempo speso online e maggiore consapevolezza dei rischi in cui si può incappare sul web. Questo, in sintesi, il quadro che emerge dall'annuale ricerca condotta da *Generazioni Connesse*, in collaborazione con Skuola.net, Università degli Studi di Firenze e Sapienza Università di Roma – CIRMPA, in occasione del Safer Internet Day 2022, su un campione di 2.472 studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado. Se, infatti, tra il 2019 e il 2020 era più che raddoppiata la percentuale di coloro che raccontavano di essere connessi dalle 5 alle 10 ore al giorno – passando dal 23% al 59% – nell'ultimo anno il dato ha iniziato lentamente a tornare sui livelli pre-pandemia fino alla più recente rilevazione secondo cui il 42% dei ragazzi è stato collegato al web per un tempo medio così lungo.

Meno ore su Internet anche per coloro che si dichiarano "sempre connessi", che scendono dal 18% rilevato nel 2021 al 12% della prima rilevazione del 2022. Il restante 46% degli adolescenti coinvolti nella ricerca, invece, stima di passare online meno di 4 ore al giorno, contro il 23% complessivo di 12 mesi fa.

Aumenta la consapevolezza dei ragazzi e, in particolare, di quanti sfruttano le conoscenze acquisite sui meccanismi della Rete per aiutare i coetanei in difficoltà: nell'ultimo anno, il 95% degli studenti coinvolti nella ricerca dichiara di aver sostenuto ragazze e ragazzi della propria età con consigli e suggerimenti per migliorare la loro esperienza nella dimensione digitale. I più diffusi? Evitare di condividere online dati sensibili, fare attenzione alle persone conosciute in Rete, non diffondere foto e video privati sul web, non condividere informazioni sensibili su altre persone senza il loro consenso, verificare l'attendibilità di chi ci manda link prima di aprirli. Interventi quanto mai utili, visto che pur crescendo la consapevolezza sulle potenzialità e sui rischi della Rete, fenomeni come il sexing o il cyberbullismo sono tutt'altro che sconfitti. Solo negli ultimi 2-3 mesi, il 24% degli intervistati racconta di aver scambiato proprie immagini intime, mentre il 7% dichiara di essere stato vittima di atti di cyberbullismo, a cui si aggiunge un 2% di cyberbulli e un 21% di spettatori di tali atti.

Tra gli effetti positivi che il lento ritorno alla normalità sta avendo sulla vita digitale delle nuove generazioni c'è anche una spiccata attenzione per i temi della sicurezza online. Nell'ultimo anno, più della metà dei ragazzi (55%) dice di aver ricevuto indicazioni e informazioni utili per difendersi dai pericoli della Rete. Un dato quasi doppio rispetto a dodici mesi fa, quando appena il 29% affermava di confrontarsi su tali argomenti. Fondamentale il ruolo della scuola: la maggiore diffusione della cultura digitale è dovuta in gran parte all'azione svolta dai docenti. Le studentesse e gli studenti che hanno ricevuto insegnamenti sulla sicurezza online dai loro insegnanti sono passati dal 12% di un anno fa al 31% attuale. Il 68% delle ragazze e dei ragazzi però non ha mai sentito parlare del nuovo regolamento per il trattamento dei dati personali, il GDPR, entrato in vigore nel 2018 e si dichiara preoccupato in merito alla possibilità che i siti web visitati possano condividere le loro informazioni personali con altri. Simili percentuali vengono riportate anche rispetto al tracciamento di cosa fanno online (un po' preoccupato 52%; molto preoccupato 39%) e a possibili usi non autorizzati dei dati forniti (un po' preoccupato 65%; molto preoccupato 23%).

(Da: www.miur.gov.it)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 77

Secondo il brano nel 2022 coloro che si dichiarano "sempre connessi" sono:

- A** il 12%, da una prima rilevazione
- B** il 18%, come nel 2021
- C** il 23%, come nel 2019
- D** il doppio rispetto al 2021
- E** più del 42%

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 77

Nei ragazzi è in aumento:

- A** la consapevolezza nell'uso della Rete
- B** l'abitudine di condividere dati sensibili
- C** l'abitudine di condividere foto e video privati
- D** la disinformazione
- E** il tempo in cui rimangono "sempre connessi"

- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 77
Quale dei seguenti NON è uno dei consigli per migliorare l'esperienza nella dimensione digitale?
- A Condividere le informazioni altrui senza consenso
 - B Evitare di condividere online dati sensibili
 - C Fare attenzione a persone appena conosciute online
 - D Non diffondere foto private
 - E Verificare l'attendibilità dei link

- 14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 77
Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?
- A Il sexting è stato debellato tra i ragazzi con il lento ritorno alla normalità
 - B Alcuni intervistati sono stati vittime di cyberbullismo
 - C Alcuni intervistati hanno assistito ad atti di cyberbullismo
 - D Una parte degli intervistati sono dei cyberbulli
 - E I ragazzi si aiutano tra loro per aumentare la consapevolezza dei rischi digitali

- 15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 77
Secondo il brano il 68% dei ragazzi e delle ragazze:
- A non conosce il nuovo regolamento che tutela i dati personali
 - B condivide senza alcuna preoccupazione i propri dati personali
 - C è connesso dalle 5 alle 10 ore al giorno
 - D sostiene i coetanei nell'uso del Web con consigli e suggerimenti
 - E ha ricevuto insegnamenti sulla sicurezza online a scuola

BRANO GC 57

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il continente africano se la sta cavando bene. Dal 2002 la sua crescita economica media è stata superiore al 5% l'anno, ma questi buoni risultati nascondono una realtà meno felice. Lo sostiene il rapporto intitolato "Lo sviluppo economico in Africa: trasformazione strutturale e sviluppo duraturo", pubblicato il 13 giugno dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (Unctad). Lo studio sottolinea che la crescita dell'economia africana è basata sullo sfruttamento di risorse naturali non rinnovabili e non è in grado di creare posti di lavoro, perché è poco orientata alla valorizzazione delle materie prime esportate.

Se i governi continuano su questa strada, rischiano forti delusioni, dicono gli esperti dell'Unctad. Entro il 2050, il 29% della popolazione africana avrà tra i 15 e i 24 anni, e i due terzi dei disoccupati rientreranno in questa fascia di età, con il rischio di rivolte sociali simili a quelle che si sono verificate in Nordafrica nel 2011. "Per questo è necessario sviluppare attività ad alto valore aggiunto", spiega Bineswaree Bolaky, economista della sezione Africa dell'Unctad. "Il Botswana ha mostrato la via da percorrere, creando un settore per la produzione di gioielli in grado di valorizzare le pietre e i metalli preziosi estratti sul suo territorio. Il Sudafrica, inoltre, è la prova che i prodotti agricoli possono dare vita a un'industria agroalimentare". Oggi in Africa l'uso pro capite di materie prime è la metà di quello registrato negli altri continenti, ma i suoi consumi sono cresciuti del 92% tra il 1980 e il 2008. In futuro, inoltre, l'economia sconterà il fatto di estrarre ed esportare quantità sempre maggiori di risorse non rinnovabili, in particolare combustibili fossili.

L'Africa usa male anche le sue terre. Secondo il programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (Unep), il 65% delle terre del continente è impoverito e incapace di alimentare in modo sufficiente il 30% degli africani e di sostenere il raddoppiamento della popolazione previsto entro il 2050.

(Da: "All'Africa serve uno sviluppo sostenibile", *Internazionale*)

- 16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 57
Entro il 2050 la popolazione africana:
- A raddoppierà e il 29% di essa avrà un'età compresa tra i 15 e i 24 anni
 - B sarà costituita per i due terzi da disoccupati, come accadde in Nordafrica nel 2011
 - C aumenterà i propri consumi proporzionalmente all'esportazione di materie prime, mantenendo la tendenza iniziata negli anni Ottanta
 - D sarà impiegata in attività ad alto valore aggiunto in un'ottica di valorizzazione del territorio, come già è avvenuto in alcuni Stati del continente
 - E dimezzerà e circa il 29% sarà impegnato in attività ad alto valore aggiunto

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 57**
Bineswaree Bolaky afferma che:
- A** bisogna sviluppare attività ad alto valore aggiunto
 - B** bisogna far aumentare i consumi
 - C** nel continente africano è auspicabile sviluppare l'industria dei gioielli e il settore agroalimentare
 - D** bisognerebbe diminuire l'esportazione di pietre preziose
 - E** puntare sui prodotti agricoli non è una soluzione adeguata per l'Africa
-
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 57**
Con l'espressione "questi buoni risultati nascondono una realtà meno felice" l'autore del brano intende dire che:
- A** i dati positivi sulla crescita economica non descrivono il quadro della situazione nella sua complessità, cioè il fatto che lo sviluppo economico dell'Africa non sta portando reali e duraturi benefici alla sua popolazione
 - B** nonostante il positivo riscontro dalla vendita all'estero delle materie prime, come pietre preziose e combustibili fossili, il continente africano continua ad avere problemi di sviluppo
 - C** Sudafrica e Botswana stanno sviluppando strategie economiche virtuose, ma il resto del continente no
 - D** il ritmo di crescita economica dell'Africa, apparentemente positivo, non è in realtà sufficiente per gareggiare sul mercato mondiale con gli altri continenti nel prossimo futuro
 - E** l'aumento della popolazione affamerà l'Africa
-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 57**
Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?
- A** L'Africa è povera di risorse naturali e le sue materie prime si stanno esaurendo
 - B** Un'elevata percentuale di disoccupazione giovanile prevista per il futuro, potrebbe condurre a rivolte sociali come quelle del Nordafrica del 2011
 - C** Lo sviluppo del continente africano è insostenibile nel lungo periodo
 - D** Dall'Africa vengono esportate molte materie prime non trasformate
 - E** L'Africa usa male le sue terre
-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 57**
Il Sudafrica e il Botswana sono:
- A** diversi in quanto ad attività economiche sviluppatesi al loro interno
 - B** simili al Nordafrica dal punto di vista dell'ordine sociale
 - C** Paesi che hanno potuto sviluppare la propria economia esclusivamente grazie all'abbondanza di materie prime nei loro territori
 - D** Paesi con una popolazione più giovane rispetto al resto dell'Africa
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 21 **Che cosa si intende per *peer education*?**
- A** Una strategia educativa in cui le conoscenze e le esperienze vengono scambiate tra persone di "pari status", che si arricchiscono a vicenda
 - B** Una strategia educativa che accentra nella figura dell'insegnante la conoscenza da trasmettere in modo *up-down*
 - C** L'"educazione per l'altro", che si concentra unicamente sui bisogni emersi da una ricerca quantitativa precedente
 - D** L'"educazione per l'altro", che si concentra unicamente sui bisogni emersi da una ricerca qualitativa precedente
 - E** Una strategia educativa, diffusa soprattutto nell'Ottocento, in cui ogni individuo viene visto come un essere a sé stante
-

22 I primi studiosi del cognitivismo vedevano l'uomo come:

- A un elaboratore di informazioni, che svolge processi di input-output
- B un soggetto da indagare unicamente attraverso i suoi comportamenti esterni
- C un elaboratore di informazioni, da indagare unicamente attraverso la dimensione emotiva
- D un soggetto "mancante", che organizza la propria esistenza attraverso l'inconscio
- E un soggetto passivo, che reagisce agli stimoli esterni con inerzia

23 Le teorie dello sviluppo di Jean Piaget contribuirono ad ampliare:

- A le teorie cognitive, guardando ai processi mentali in interazione con l'ambiente
- B il comportamentismo, concentrandosi sul legame tra stimolo e risposta
- C la teoria psicanalitica, ponendo attenzione all'interpretazione dei sogni
- D le teorie "innatiste", secondo cui l'uomo ha "tutto dentro di sé", indipendentemente dall'ambiente in cui è inserito
- E la corrente del Positivismo, in quanto è possibile conoscere con assoluta certezza l'uomo, senza nemmeno osservarlo

24 Secondo John Dewey, l'esperienza è:

- A frutto della "transazione" tra soggetto e ambiente
- B già interiorizzata e innata, deve solo emergere
- C la mera conoscenza di un oggetto
- D una costruzione sociale, svincolata dall'ambiente
- E frutto di uno sviluppo cognitivo stadiale

25 Per Jerome Bruner le "svolte decisive" (*turning points*) sono:

- A momenti a cui il narratore attribuisce un significativo cambiamento nella storia del protagonista
- B momenti che sono immediatamente dimenticati nella storia del protagonista
- C momenti di scarsa rilevanza sociale, a cui il protagonista non dà credito
- D concezioni altrui rispetto alla percezione sul protagonista, basate unicamente su quanto vissuto nel passato
- E concezioni altrui rispetto alla storia del protagonista, basate unicamente su concezioni teoriche psicanalitiche

26 Perché Albert Bandura critica la concezione stadiale dello sviluppo morale?

- A Perché rischia di attribuire scarsa rilevanza al comportamento sociale
- B Perché rischia di perdere di vista il fattore innato dello sviluppo morale, che prescinde dal contesto culturale di riferimento
- C Perché non considera che la "comprensione morale" avviene in un unico momento, attraverso la trasmissione nozionista dai genitori
- D Perché non considera che la "comprensione morale" avviene in maniera innata, indipendentemente dal contesto familiare
- E Nessuna delle altre alternative è corretta

27 Per favorire il pensiero metacognitivo, in ambito di valutazione scolastica è utile:

- A l'autovalutazione
- B l'etero-valutazione
- C la valutazione per obiettivi ministeriali
- D la valutazione oggettiva dell'insegnante
- E nessuna delle altre alternative è corretta

28 Che cosa utilizza Lawrence Kohlberg per esplorare le trasformazioni del giudizio morale?

- A I dilemmi morali a forma di storie, in cui il protagonista può prendere decisioni diverse
- B Il test del quoziente intellettivo
- C La "strange situation"
- D Il test attitudinale delle competenze cognitive
- E Esclusivamente la lettura di poesie

29 Per Edgar Morin è possibile salvare la società democratica sempre più "anonima" e accessibile ai soli esperti attraverso:

- A la rigenerazione del senso civico, della solidarietà e della responsabilità
- B la specializzazione della specie umana negli ambiti di maggior impatto industriale
- C la specializzazione della specie umana negli ambiti di maggior impatto tecnologico
- D la rigenerazione del senso civico, la rigenerazione della solidarietà e della responsabilità, esclusivamente all'interno del singolo Paese per favorire un nazionalismo duraturo
- E un apprendimento meccanico e parcellizzato, che riesca a ottimizzare le risorse presenti in ogni Paese e società

30 Quale tra le seguenti teorie è stata formulata da Gordon Allport?

- A La teoria dei tratti della personalità
- B La teoria della dissonanza cognitiva
- C La teoria dello sviluppo cognitivo
- D La teoria psiconalitica
- E La teoria delle intelligenze multiple

31 Quale dei seguenti autori mette in discussione la teoria dello sviluppo morale di Lawrence Kohlberg perché non evidenzia la differenza tra morale maschile e femminile?

- A Carol Gilligan
- B Leon Festinger
- C Anna Freud
- D Gordon Allport
- E William Heard Kilpatrick

32 Secondo Joseph Novak, le mappe concettuali devono:

- A muoversi da concetti generali fino ad arrivare a concetti più specifici, creando anche collegamenti trasversali
- B muoversi da concetti generali fino ad arrivare a concetti più specifici, senza creare collegamenti trasversali
- C essere organizzate in ordine necessariamente sparso per esaltare il ruolo della creatività
- D muoversi da concetti specifici a concetti generali, creando anche collegamenti orizzontali
- E muoversi da concetti ipotetici a concetti generali, creando anche collegamenti verticali

33 Gli alunni ad alto potenziale intellettuale (*gifted*):

- A sono considerati alunni con BES, a seguito di una nota del MIUR del 2019 che specifica la Direttiva del 27/12/2012 già orientata in questo senso
- B non sono considerati alunni con BES, a seguito di una nota del MIUR del 2019 in cui viene ribadito che devono essere trattati come tutti gli altri studenti
- C non sono considerati alunni con BES e devono essere sempre collocati in una classe *ad hoc*, per non annoiarli
- D sono considerati alunni con BES e devono essere sempre collocati in una classe *ad hoc*, per evitare il senso di inferiorità negli altri compagni
- E non sono considerati alunni con BES e devono essere sempre collocati in una classe *ad hoc*, per sfruttare le loro competenze

34 La pedagogia della memoria, per la quale l'autobiografia è un'esperienza fondamentale, è riconducibile a:

- A** Duccio Demetrio
- B** Marc Augé
- C** Jean-Paul Sartre
- D** Erik Erikson
- E** Maria Montessori

35 In "La mente a più dimensioni" Jerome Bruner teorizza due tipi di pensiero. Quali?

- A** Paradigmatico e narrativo
- B** Deduttivo e induttivo
- C** Sintetico e analitico
- D** Irrazionale e razionale
- E** Teorico ed esperienziale

36 In base alla legge 104/1992, forme sistematiche di orientamento, particolarmente qualificate per la persona con handicap, sono garantite dal Ministero dell'Istruzione:

- A** con inizio almeno dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado
- B** a richiesta della persona o della sua famiglia
- C** con inizio almeno dalla prima classe della scuola secondaria di secondo grado
- D** con inizio almeno dalla terza classe della scuola secondaria di primo grado
- E** con inizio almeno dall'ultima classe della scuola primaria

37 In base alla legge 104/1992, alla persona con handicap deve essere consentito il completamento della scuola dell'obbligo:

- A** anche sino al compimento del diciottesimo anno d'età
- B** anche sino al compimento del diciassettesimo anno d'età
- C** anche sino al compimento del sedicesimo anno d'età
- D** anche sino al compimento del diciannovesimo anno d'età
- E** senza limiti d'età

38 La legge 92/2019 istituisce l'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, come insegnamento:

- A** di tipo trasversale
- B** a carico delle discipline afferenti alla sola area antropologica
- C** a carico della disciplina di "Diritto ed economia"
- D** a carico delle discipline non di indirizzo del curriculum
- E** a carico delle discipline di indirizzo del curriculum

39 In merito all'insegnamento dell'educazione civica, previsto dalla legge 92/2019, per ciascuna classe è individuato, tra gli insegnanti a cui è affidata la docenza:

- A** un docente con compiti di coordinamento
- B** un docente per il coordinamento delle attività didattiche e un amministrativo per la gestione della parte burocratica
- C** un docente individuato dalla MAD (messa a disposizione)
- D** uno specialista di diritto
- E** il docente di IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

40 Il d.P.R. 235/2007, prevede la presentazione agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria del patto educativo di corresponsabilità:

- A** nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche
- B** prima dell'effettiva iscrizione di uno studente alla scuola e all'indirizzo scelti
- C** al di fuori delle attività di accoglienza
- D** dopo il primo quadrimestre di frequenza
- E** nel corso della prima assemblea di istituto autorizzata dal Dirigente scolastico

41 Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 62/2017, gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado devono sostenere la prova INVALSI:

- A** che costituisce requisito per l'ammissione all'esame; è computer based; comprende le prove di italiano, matematica e inglese
- B** che costituisce requisito per l'ammissione all'esame; è computer based; comprende solo le prove di italiano e matematica
- C** che costituisce requisito per l'ammissione all'esame; comprende le prove di italiano, matematica, inglese e seconda lingua di studio
- D** che costituisce requisito per l'ammissione all'esame; è computer based; comprende le prove di italiano, matematica, inglese e strumento per le scuole a indirizzo musicale
- E** che non costituisce requisito per l'ammissione all'esame

42 L'art. 1 , comma 28, della legge 107/2015 introduce:

- A** il curriculum dello studente, una sorta di portfolio relativo, tra l'altro, alle competenze acquisite
- B** il curriculum vitae dello studente aggiornato all'anno di frequenza precedente a quello in corso
- C** il portfolio delle esperienze maturate esclusivamente in ambito extrascolastico
- D** il portfolio di proposte orientative per proseguire gli studi dopo il conseguimento del diploma
- E** la rendicontazione delle spese sostenute dalla famiglia nel corso della scuola secondaria di secondo grado

43 Secondo il d.P.R. 89/2010, a quale percorso liceale è possibile iscriversi solo dopo il superamento di una prova che attesti il possesso da parte del candidato di specifiche competenze?

- A** Liceo musicale e coreutico
- B** Liceo scientifico
- C** Liceo sportivo
- D** Liceo classico
- E** Liceo artistico

44 Secondo il d.P.R. 89/2010, qual è il percorso liceale per il quale sono possibili specifiche intese con le Regioni per il potenziamento e l'articolazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle proposte laboratoriali e al collegamento con il mondo del lavoro?

- A** Liceo artistico
- B** Liceo classico con durata quadriennale, cioè con percorso abbreviato
- C** Liceo sportivo
- D** Liceo scientifico a indirizzo "Scienze applicate", cioè senza il latino ma con l'informatica
- E** Liceo musicale e coreutico

45 Secondo il d.P.R. 89/2010, in relazione alla quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche, è vietato:

- A** sopprimere le discipline previste nell'ultimo anno di corso
- B** ridurre il numero complessivo di discipline previste nel primo biennio di corso
- C** sostituire l'insegnamento della religione cattolica con un potenziamento del CLIL
- D** aumentare il monte ore previsto per le discipline di indirizzo abbassando, parallelamente e in egual misura, il monte ore previsto per le discipline non di indirizzo
- E** sopprimere le discipline previste nell'ultimo anno di corso se non dopo parere favorevole delle famiglie e dopo delibera del Consiglio di istituto

46 Secondo la legge 107/2015, il Comitato per la valutazione dei docenti:

- A** dura in carica per tre anni ed è presieduto dal Dirigente scolastico
- B** dura in carica un solo anno ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato
- C** è presieduto da un genitore
- D** è presieduto da un rappresentante degli studenti purché maggiorenne
- E** è presieduto da un dirigente tecnico nominato *ad hoc* dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) di riferimento

47 Secondo il d.lgs. 22/2008, quale organo collegiale ha il compito di programmare le attività relative all'orientamento finalizzato alle professioni e al lavoro?

- A** Il consiglio di classe
- B** Il consiglio di interclasse
- C** La giunta esecutiva
- D** Il consiglio di istituto
- E** Il dipartimento di diritto

48 Il d.P.R. 88/2010 prevede, negli istituti tecnici, l'insegnamento di una disciplina non linguistica, compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, esplicitamente:

- A** in lingua inglese
- B** in lingua francese
- C** in una qualsiasi lingua straniera insegnata, secondo curriculum
- D** in lingua spagnola
- E** in esperanto

49 Secondo il d.P.R. 275/1999, tra le forme di flessibilità che le istituzioni scolastiche possono adottare c'è l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti:

- A** dalla stessa classe o da diverse classi oppure da diversi anni di corso
- B** sempre da classi parallele
- C** preferibilmente da gruppi omogenei per rendimento, definiti "gruppi di livello"
- D** da diverse classi oppure da diversi anni di corso ma non della stessa classe
- E** da altre classi e altre scuole del medesimo territorio, facenti capo alla stessa comunità educante

50 Secondo il d.lgs. 66/2017, a decorrere dal 1° settembre 2019 il Profilo di funzionamento sostituisce:

- A** la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale
- B** solo la diagnosi funzionale
- C** solo il profilo dinamico-funzionale
- D** la diagnosi funzionale, il profilo dinamico-funzionale e il PEI
- E** il PEI e le eventuali revisioni dello stesso

51 Secondo Edward De Bono, che cos'è la pausa creativa?

- A** Un processo e una scelta intenzionale, che può favorire l'emersione di nuove idee
- B** Una sosta improduttiva del flusso creativo, da evitare perché le idee sono immediate
- C** Una sosta improduttiva dal flusso creativo, da evitare poiché la creatività prevede l'impiego di molto tempo
- D** Il momento in cui viene esposto il resoconto schematico dell'idea creativa che è emersa all'interno di un gruppo
- E** Nessuna delle altre alternative è corretta

52 Quale teoria sostiene che la creatività coincida con la capacità di risolvere problemi?

- A** Teoria cognitivista
- B** Teoria comportamentista
- C** Teoria psicomodinamica
- D** Teoria generale dei sistemi
- E** Teoria della semplicità

53 Secondo gli studiosi cognitivisti, fra le attività cognitive che sorreggono l'attività creativa stimolando momenti osservativi e auto-osservativi, detiene un ruolo di primo piano:

- A** la metacognizione
- B** la concentrazione
- C** la memoria di lavoro
- D** la coscienza
- E** il quoziente adattivo

54 Quale fra le seguenti indicazioni NON fa capo alla tecnica del brainstorming?

- A** Ciascun partecipante ha a disposizione tutto il tempo di cui ha bisogno
- B** Ciascuno deve poter esprimere le proprie idee liberamente
- C** Le critiche negative devono essere evitate
- D** Gli studenti sono chiamati a un ascolto attento
- E** Nel portare le proprie idee ci si deve ispirare alle idee altrui, migliorandole ove possibile

55 Quale fra i seguenti NON costituisce un falso mito relativo alla creatività?

- A** La creatività è alla portata di tutti purché si abbia l'adeguata curiosità per svilupparla
- B** La creatività è prerogativa di individui particolari
- C** Vi è un'età specifica della vita per sviluppare la creatività
- D** Certi ambiti di attività sono naturalmente predisposti alla creatività
- E** La creatività è spontaneità, immediatezza, facilità

56 Secondo David Kolb, che cos'è essenziale per l'apprendimento?

- A** La dimensione esperienziale concreta e l'osservazione riflessiva
- B** La dimensione esperienziale, unicamente attraverso la conduzione direttiva e statica dell'insegnante
- C** La "trasmissione cognitiva", in cui nozioni teoriche vengono comunicate da chi ha più conoscenza
- D** La possibilità d'espressione delle "componenti innate" di ciascuna persona, indipendente dal contesto sociale ed esperienziale
- E** La standardizzazione di un codice mnemonico, usufruibile da tutti gli alunni

57 **Che cos'è secondo Robert L. Selman il *role-taking*?**

- A** La capacità di cogliere la prospettiva dell'altro e di metterla in relazione alla propria
- B** Una metodologia didattica di solo stampo teatrale in cui si assume il ruolo di una persona diversa
- C** Un processo psicologico di diniego dello sguardo dell'altro
- D** Un processo psicologico di evitamento della prospettiva dell'altro
- E** Una metodologia didattica, teorizzata inizialmente da David Kolb, in cui si enfatizza la dimensione gruppele dell'apprendimento

58 **Joy Paul Guilford concepisce l'intelligenza come:**

- A** un insieme di più fattori, ovvero i contenuti, i prodotti e le operazioni da cui derivano diverse capacità distinte
- B** un "tratto" ereditario e innato, imm modificabile dall'ambiente circostante
- C** un "tratto" che vede il suo massimo sviluppo all'età di 20 anni
- D** un fattore unico, calcolabile attraverso la scala "Stanford-Binet"
- E** un fattore unico, composto da una dimensione emotiva e una cognitiva

59 **Per Anna Freud l'"intellettualizzazione" è la tendenza a:**

- A** teorizzare su un piano intellettuale ogni esperienza emotiva, per controllarla
- B** teorizzare su un piano intellettuale solo le esperienze emotive positive
- C** vivere ogni esperienza emotiva, evitando la teorizzazione su un piano intellettuale
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** teorizzare su un piano intellettuale solo le esperienze emotive negative

60 **In un'ottica di approccio educativo inclusivo, le emozioni degli studenti devono:**

- A** avere ampio spazio; attraverso le emozioni si esprime il proprio modo di vedere e sentire la propria identità
- B** avere ampio spazio, solo per orientare i programmi didattici
- C** avere spazio limitato, per non creare un "subbuglio emotivo" ingestibile
- D** avere spazio limitato, poiché non giocano alcun ruolo nell'apprendimento
- E** essere contenute, anche con note disciplinari o sospensioni

